



COMUNE DI SAN VINCENZO
(Provincia di Livorno)

COPIA

Deliberazione n° 97

in data 29/11/2016

Deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza seduta pubblica

Oggetto:

CORREZIONE ERRORE MATERIALE ELABORATO RCA " DISCIPLINA DEL PIANO " DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE ED INTERPRETAZIONE NORMATIVA . PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilasedici**, e questo giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **16:30** convocato con appositi avvisi, si è riunito nella Sala delle adunanze, il **Consiglio Comunale**.
Eseguito l'appello, risultano:

- 1 Alessandro Bandini
- 2 Battini Francesco
- 3 Cosimi Luca
- 4 Favilla Maria
- 5 Ginanneschi Dario
- 6 Nobili Patrizia
- 7 Riccucci Paolo
- 8 Roventini Massimiliano
- 9 Russo Antonio
- 10 Tovoli Daniele
- 11 Boccini Fabiana
- 12 Diego Demi
- 13 Elisa Malfatti

- Sindaco
Consigliere Minoranza
Consigliere Minoranza
Consigliere Maggioranza
Consigliere Maggioranza
Consigliere Maggioranza
Consigliere Minoranza
Consigliere Maggioranza
Consigliere Maggioranza
Consigliere Maggioranza
Consigliere Minoranza
Consigliere Maggioranza
Consigliere Maggioranza

Presenti	Assenti
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-
X	-
X	-
X	-
X	-
-	X
X	-

11	2
----	---

Partecipa il Segretario Generale Dott. Salvatore De Priamo incaricato della redazione del verbale.

Il Sig. Alessandro Bandini nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Punto 11 all'ordine del giorno: CORREZIONE ERRORE MATERIALE ELABORATO RCA "DISCIPLINA DEL PIANO" DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE ED INTERPRETAZIONE NORMATIVA. PROVVEDIMENTI.

Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Roventini.

Interviene l'ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Con questa delibera si va a fare una correzione di un errore materiale e di una interpretazione sul Piano Strutturale. Infatti è stato riscontrato un mero errore di trascrizione nell'articolo 38 del Piano Strutturale che riguarda il sottosistema della città del mare.

Nel Piano Strutturale infatti si legge, leggo proprio il passaggio, "che per il patrimonio edilizio esistente posto a valle dell'asse urbano di Corso Italia, Corso Vittorio Emanuele gli interventi..." e così via. E qui si nota appunto un evidente refuso in quanto le strade indicate in questo caso non fanno parte di questo sub-sistema. Qui c'è una discrepanza anche con il Piano Strutturale approvato, dove la dicitura del sottosistema era, diciamo, giusta.

Quindi si va a correggere questo refuso.

Inoltre si va a dare una interpretazione anche per dare atto agli uffici comunali per quanto riguarda il capoverso inerente agli interventi edilizi del patrimonio esistente per quanto riguarda appunto lo Skyline urbano e si va appunto a dire, a sottolineare che lo Skyline urbano, cioè letteralmente tradotto come "linea del cielo", è appunto il profilo del panorama del mare delineato dagli edifici presenti e dai loro punti più elevati. E questo ovviamente è valido a valle delle vie indicate rispettivamente nel sub-sistema della città consolidata e della città del mare.

Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Interventi?... Consigliere Riccucci.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Proverò un po' a vedere se ho capito cosa succede.

Allora, la modifica nella delibera riguarda sia la interpretazione del concetto di Skyline espressa più volte nel Piano Strutturale e va a modificare direttamente un refuso in un comma dell'articolo delle prescrizioni per gli indirizzi del Piano Operativo, e 38, come diceva l'assessore.

Quello che lascia un po' perplessi è come nelle premesse della delibera si dà una sorta di interpretazione fra le premesse che storpiava proprio quello che viene poi scritto sia nell'articolo 37 che nell'articolo 38, a questo comma.

Scusatemi, il refuso ovviamente c'è ed è nell'articolo 38. La stessa frase si ripete anche nell'articolo 37 e citando – apro un attimo la delibera, così cerco di arrivarci in modo più chiaro possibile – a un certo punto nella premessa si dice: "Ritenuto infine opportuno chiarire che le norme citate si applichino in virtù dei più volte richiamati articoli 37 e 38 del Piano Strutturale approvato a valle delle vie specificamente indicate e in particolare nel sub-sistema della città consolidata a valle di corso Italia e corso Vittorio Emanuele e nel sub-sistema della città sul mare, a valle di viale Serristori e di via della Principessa per i tratti ricompresi nel

sottosistema stesso”.

Ora, rileggendo la norma, diciamo, come era anche con il refuso, che comunque anche se è un refuso mi sembra che l'intenzione sia più quella di dare due coordinate di questo asse; non tanto... lo questo è quello che leggo.

“A sud dell'asse, a valle dell'asse...”, per me si prende un'asse e si va a valle e quello che c'è compreso o da lì si capisce quello che viene escluso.

Ad ogni modo, con questa delibera viene introdotto il concetto aggiornato di Skyline che, così letto, potrebbe anche essere più complicato capire se uno ci rientra o no. Perché, ovviamente dipende da che distanza anche si valuta lo Skyline. Quindi se mi allontanano si parla a valle dello Skyline di tutti gli edifici esistenti a valle di questo asse, anzi, a valle delle vie, adesso guardandolo dal mare.

Ma guardandolo dal mare questo anche da dove? Andrebbe un attimo capito. E non viene precisato. Si ribadisce più e più volte che lo Skyline vale solo ed esclusivamente a valle delle due vie e quindi non oltre.

E qui rimangono delle strane... va bene, questo problema è stato sollevato anche in commissione, delle strane anomalie che non ricadono in nessuno dei sistemi. Quindi, di fatto, dove può essere fatto un po' più di quello che inizialmente gli articoli prevedevano.

Dico così perché, per come leggo io questa parte della norma, né l'articolo 37 né l'articolo 38 credo che questi due articoli siano stati formulati in questo modo per un obiettivo abbastanza chiaro, come è venuto fuori anche in discussione del Piano Strutturale.

Cioè la caratteristica, la visione, la percezione del paese dal mare di San Vincenzo è un valore di qualità del nostro paese e per questo io ho capito, per come l'ho letto io, che il Piano Strutturale andava a tutelare totalmente dall'asse in giù questa caratteristica, quindi non prevedendo rialzamenti.

In verità poi sono concessi rialzamenti laddove ci sono degli adeguamenti della normativa igienicosanitaria e antisismica, ma sempre in sede di discussione del Piano Strutturale c'è stato un paio di osservazioni che riguardano questi temi e una ricade proprio in questa strana zona di ombra creatasi con questa nuova interpretazione.

E l'ex proprietario del faro che presentò una osservazione discussa e rigettata da questo Consiglio, entrando non troppo nel merito ma più o meno ora ho fatto un breve riassunto, ma dovrei centrare l'argomento, si va proprio ad attaccare la norma sul divieto del rialzamento delle coperture per gli edifici in questa area che era ritenuta la proponente dell'osservazione troppo stringente e generica. E criticava la scelta del Piano Strutturale perché non gli permetteva di rialzare per mettere a norma quei manufatti che aveva condonato nell'85.

Ci pareva chiaro che secondo l'articolo 37, infatti è prescritto a tutta la zona a valle dell'asse urbano, e per asse si intende una tetta. Io intendo una retta, non riesco a capire questo nuovo tipo di anomalia che si è venuta a creare e di cui abbiamo parlato anche in commissione, e quindi a valle di quella retta non ricade questa possibilità. In più su quegli immobili era o forse sembrava vietato ogni tipo di intervento di rialzamento dell'esistente.

Nelle controdeduzioni, tra l'altro votate da tutta la maggioranza, non si diede scampo a questa osservazione che fu rigettata, rimandando davvero al Piano Operativo ma affermando che il Piano Strutturale è teso a non prevedere il rialzamento delle coperture degli edifici esistenti per non pregiudicare lo Skyline così come percepito. Diversamente è concesso, come dicevo prima, il rialzamento

laddove sia necessario adeguare in senso igienicosanitario e antisismico, eccetera.

Ora, se il Piano Strutturale è teso a non prevedere il rialzamento delle coperture degli edifici esistenti per non pregiudicare lo Skyline qui siamo andati un po' fuori. Una seconda osservazione, fra l'altro i due tecnici degli uffici si proponeva... vado sempre a riassumere, "si propone pertanto la sostituzione del comma relativo al recupero del patrimonio esistente posto a valle dell'asse urbano di viale Serristori e di via della Principessa con il seguente".

"Per il patrimonio edilizio posto a valle dell'asse urbano di viale Serristori e di via della Principessa gli interventi non dovranno pregiudicare l'andamento generale dello Skyline urbano visto dal mare ed i rialzamenti o completamenti dell'edificato potranno essere consentiti con il solo scopo di allineamento delle coperture o di completamento degli spazi vuoti a seguito dell'assegnazione dell'altezza massima consentita".

Addirittura veniva – permettetemi, se sbaglio qualcosa – richiesto di andare a completare senza comunque sorpassare, rialzare oltre gli edifici retrostanti quelle zone che non erano omogenee. Anche questa viene completamente rigettata.

Io non capisco come mai oggi si va a dare interpretazione allo skyline e a concedere quello che pochi mesi fa, e anche con grande convinzione mi ricordo, fu approvato.

Mi fermo qui un attimo.

Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altri interventi?... Consigliere Cosimi.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE COSIMI LUCA (capogruppo)

... sono sostanzialmente d'accordo su questa modifica, però avrei bisogno di maggiori chiarimenti rispetto alle aree non (inc., parola male scandita) allo Skyline, quelle vuote, nei vuoti, ecco. Perché da quello che mi sembrava c'era stato anche un intervento per chiarire questo e invece poi nel secondo momento non c'è più stato. Ecco, vorrei sapere se ci sono state delle delineazioni perché altrimenti bisognerà prima o poi tornarci. Io penso che una modifica del genere dovesse essere omnicomprensiva di tutte le aree lungomare, ecco. Grazie.

Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Assessore Roventini.

Interviene l'ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Allora, per quanto riguarda la delibera ora è stata fatta una osservazione puntuale su un qualcosa che è stato interpretato dagli uffici, ma su questa delibera di oggi non si parla assolutamente di quello che hai appena illustrato. Per il semplice motivo che qui si dà solamente una interpretazione di che cosa è lo Skyline; punto.

Quindi si dice che lo Skyline è il profilo del panorama dal mare delineato dagli edifici presenti e dai loro punti più elevati. Quindi tutto ciò che te hai detto qui, su questa delibera, non è assolutamente legittimato. Quindi, ripeto, noi oggi andiamo ad approvare un refuso per quanto riguarda l'articolo 38 e la definizione di Skyline.

Quindi per il resto, sinceramente, per ciò che è stato detto da Paolo Riccucci, è stata una interpretazione fatta ma che non viene assolutamente legittimata da questa delibera che oggi portiamo in Consiglio Comunale.

Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Dichiarazione di voto?...Un attimo che il consigliere Cosimi risponde alla delucidazioni richieste. Quindi consigliere Cosimi.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE COSIMI LUCA (capogruppo)

Se il Sindaco o l'assessore possono dare delle delucidazioni operative al riguardo, ecco, sulla mia questione; se interessa anche il mio voto.

Interviene l'ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Riguardo a cosa?

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE COSIMI LUCA (capogruppo)

Posso ripeterlo?... Allora, da quello che avevo capito ci doveva essere anche un punto di chiarificazione su i vuoti.

Interviene l'ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

E hai capito male; non c'è scritto niente di tutto questo.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE COSIMI LUCA (capogruppo)

Allora perché durante la commissione, mi è stato riportato, c'è stata una discussione anche sui vuoti e qui non è stato messo? E se c'è una intenzione di regolare anche quelli. Perché qui non c'è, però in un momento futuro verrà un momento in cui ci sarà bisogno di una cosa definitiva.

Interviene l'ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

In commissione è stato affrontata anche questa situazione, ma la delibera di oggi parla chiaro; ci sono questi due punti e di questi si tratta. Punto. Non ce ne sono altri.

Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene. dichiarazioni di voto?... Consigliere Riccucci.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Sì, si parla dello Skyline, però qui nel refuso, quando si prende atto del refuso, e nella premessa della delibera... innanzitutto quando si dice: "Ritenuto infine opportuno chiarire che le norme citate si applicano in virtù dei più volte richiamati articoli 37 e 38", quando il 38 a questo punto va a contraddire il 37 – e vorrei capire come la volete risolvere – quindi sì, se io devo votare una cosa del genere devo capire cosa vado a modificare.

E poi, allora, senza fare mie interpretazioni chiedo se per il patrimonio edilizio esistente posto a valle dell'asse urbano del viale Serristori e di via della Principessa, proseguendo, quindi la modifica che si va ad approvare, si intende

un'asse a cui valle... Quindi un asse o una retta infinita, in cui valle non si può prevedere, non sono previsti certi tipi di interventi, o se, come mi è sembrato di capire, questa delibera politica lascia spazio a queste aree di ombra, come sto dicendo.

Questa mi sembra una domanda legittima; senza andare oltre. Ci sono o non ci sono queste aree di ombra? Perché io ho bisogno di comprendere il senso della delibera. E, scusate, ora sono andato troppo avanti...

Sullo Skyline mi è tutto chiaro, a parte la distanza da cui è concesso prendere il riferimento dello Skyline, che insomma, mi sembra una domanda legittima. Perché se vado a un chilometro, va bene, lungo... ora ho esagerato. Se sono a 10 metri o se sono a 50 metri potrebbe cambiare qualcosa.

Volevo sapere se avete pensato a questa cosa?

Interviene l'ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

(Inc., voci sovrapposte) rimane uguale.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

No. Ad ogni modo... E quindi se la teoria espressa in commissione, appena accennata e di cui voglio capire se con questa delibera si concede – perché, secondo me, anche con il refuso, anche se l'errore va risolto – con questa dizione si creano proprio queste zone; vorrei capire come si può giustificare, ecco, una scelta politica di questo tipo?

Quindi tre piccole eccezioni... secondo me si vanno a creare tre piccole eccezioni incomprensibili che mi pare, in Consiglio, quando si è approvato il Piano Strutturale non fossero il concetto per cui quella norma era scritta in quel modo, era ben diverso da quello che viene fuori oggi. Questo è quello che leggo io.

Interviene l'ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Te stai dando una interpretazione.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Ci sono o non ci sono queste due... tre zone di ombra?

Interviene l'ASSESSORE ROVENTINI MASSIMILIANO

Ma non è questo l'argomento della delibera. Il refuso... Ora te lo ridico. È stato inserito in un sottosistema due vie che in quel sottosistema non esistono.

Quindi noi si va a riportare nel sottosistema localizzato con le vie precise del piano che è stato approvato. Questo si fa; nient'altro.

Non è che si sta a parlare di altre cose. È stato fatto un errore localizzativo di un sottosistema con due vie che non ci entrano niente con quel sottosistema e quindi andiamo a correggere solamente il nome delle vie che riguarda un altro sottosistema. Questo è. Né più, né meno.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE RICCUCCI PAOLO (capogruppo)

Bene. Io finisco la mia dichiarazione di voto. Stavo parlando e finisco di parlare. Ringrazio del chiarimento, che non è un chiarimento per me. Perché due vie per dare la coordinata di una retta erano fuori dal sottosistema ma potevano bastare

anche le due vie che ci erano prima, se si intende, ovviamente che sotto un asse, a valle di un asse si rispetta una certa norma.

Se anche indirettamente, modificando questa dizione, appaiono delle zone di ombra dove cambia la norma, io lo avrei voluto sapere. Quindi non sono per niente uscito dall'argomento, perché questo andiamo ad approvare.

Se col refuso cambia anche l'interpretazione... non la interpretazione, ma via, se ne è parlato in commissione, con il refuso si accetta politicamente due... tre zone di ombra, scusate se le chiamo zone di ombra in modo molto volgare, vengono accettate politicamente oggi da chi voterà positivamente questa delibera e poi andremo avanti e capiremo come mai, perché, anche se mi piacerebbe saperlo oggi, ecco, qual è la giustificazione politica di questa scelta.

Il voto è negativo ovviamente.

Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Altre dichiarazioni di voto?... Consigliere Cosimi.

Interviene il CONSIGLIERE COMUNALE COSIMI LUCA (capogruppo)

Il mio voto è favorevole perché ritengo che ci possano essere degli spazi favorevoli per i privati; nello stesso tempo mi aspetterei da parte dell'assessore sicuramente maggiore preparazione sui temi e maggiore anche capacità di ascolto e di risposta alle questioni delle opposizioni, perché così, su queste tematiche, si va poco lontani eh! Grazie.

Interviene il SINDACO BANDINI ALESSANDRO

Bene. Dunque, a parte... solo brevemente. Al di là di tutto, è normale che quando si fa delle scelte anche in campo urbanistico ci siano delle volontà politiche. In questa qui si trattava solamente di un chiarimento rispetto non a un asse che traccia San Vincenzo da Nord a Sud ma una definizione per quanto riguarda anche i sistemi costieri e soprattutto dei DCS, se non mi sbaglio.

Quindi, al di là di tutto, oltre alla volontà politica c'era anche la necessità di definire effettivamente, o meglio, non interpretare ma correggere questo refuso che era all'interno del Piano Strutturale ribadendo quella che era la realtà politica dell'inizio sia in fase di adozione che di approvazione del Piano Strutturale.

Non credo che Roventini sia mancato a quelle che sono state le domande che gli sono state rivolte; anzi, in modo molto preparato e competente credo che abbia risposto in maniera precisa a quelle che sono state le istanze dei consiglieri.

Quindi su questo mi dispiace Cosimi ma non posso seguirti su quella che è stata la tua accusa. Anzi, ritengo che in questa fase qui, soprattutto quando si parla di mere correzioni e non di interpretazioni complessive, ma che danno più chiarezza, credo che Roventini sia stato in qualche modo esauriente rispetto a quelle che sono state le domande che avete fatto e soprattutto alle risposte in merito che lui ha dato.

Si passa all'approvazione del punto 11:

CORREZIONE ERRORE MATERIALE ELABORATO RCA "DISCIPLINA DEL PIANO" DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE ED INTERPRETAZIONE NORMATIVA. PROVVEDIMENTI.

Favorevoli? Siamo San Vincenzo e San Vincenzo C'è

COMUNE DI SAN VINCENZO

Contrari? Assemblea Sanvincenzina
Astenuti? Nessuno

Stessa votazione per quanto riguarda la immediata eseguibilità.

Favorevoli? Siamo San Vincenzo e San Vincenzo C'è
Contrari? Assemblea Sanvincenzina
Astenuti? Nessuno

Si passa al punto 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di San Vincenzo è dotato dei seguenti atti di pianificazione :

- ⇒ nuovo Piano Strutturale approvato con deliberazione CC n° 76/2015 così come integrata con deliberazione CC n° 11 dell'8.1.2016 e pubblicato sul BURT n° 6 del 10.02.2016 ;
- ⇒ Variante al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazione CC n° 67 del 24.7.2006 ;
- ⇒ Variante al Regolamento Urbanistico approvata con deliberazione CC n° 32 del 6.5.2013 ;

Dato atto che il Comune di San Vincenzo ha in corso le procedure per la formazione del nuovo Piano Operativo, giusto gli atti di indirizzo di cui alla propria deliberazione n° 41 del 28.04.2016;

Considerato che in fase gestionale degli strumenti urbanistici citati è stato riscontrato un mero errore di trascrizione nel dettato dell'art. 38 del Piano Strutturale – Il sub-sistema insediativi della città sul mare (lcm) - capitolo : Indirizzi e prescrizioni per il Regolamento Urbanistico/Piano operativo 1 comma 6° capoverso - in quanto a seguito di modifiche apportate con accettazione delle osservazioni nella versione approvata così si legge : *“ per il patrimonio edilizio esistente posto a valle dell'asse urbano di corso Italia, corso Vittorio Emanuele gli interventi “* con evidente refuso in quanto le due strade indicate non risultano far parte del sub-sistema lcm mentre la versione adottata così recitava *“ Per il patrimonio edilizio esistente posto a valle dell'asse urbano di viale Serristori e di via della Principessa gli interventi...”*

Ritenuto quindi opportuno procedere alla correzione dell'art. 38 del vigente PS sostituendo all'art. 38 nel capitolo Indirizzi e prescrizioni per il regolamento urbanistico/piano operativo al primo comma 6° capoverso le parole corso Italia , corso Vittorio Emanuele con le parole di viale Serristori e di via della Principessa ;

Dato atto inoltre che gli uffici comunali, in fase di istruttoria delle pratiche nei sottosistemi lcs ed lcm di cui agli artt. 37 e 38 del Piano Strutturale approvato sono in difficoltà ad interpretare , nei capitoli inerenti gli indirizzi e prescrizioni – capoverso inerente gli interventi edilizi di recupero del patrimonio esistente e limiti al rialzamento al fine di non pregiudicare lo sky-line urbano attuale anche in virtù della ratio della norma e delle indicazioni fornite in sede di discussione delle osservazioni allo stesso PS ;

Ritenuto opportuno quindi, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Operativo, che dovrà dare puntuali indicazioni per singolo isolato, fornire una interpretazione univoca – che non rechi risposte interpretabili - dei dettami normativi indicati (art. 37 e 38) del PS intendendosi per skyline urbano, letteralmente *“linea del cielo”*, a valle delle vie indicate rispettivamente per i sub-sistemi lcs ed lcm , **il profilo del panorama dal mare delineato dagli edifici presenti e dai loro punti più elevati** ;

Ritenuto altresì, al fine di fornire indicazioni univoche, stabilire che il rialzamento, quando consentito dalle norme edilizie, è ammissibile, fino all'approvazione del nuovo Piano Operativo, oltre a quanto già espressamente previsto nel relativo comma degli artt. 37 e 38 del PS in tutti i casi in cui i nuovi ingombri siano contenuti nello skyline come sopra definito ;

COMUNE DI SAN VINCENZO

Considerato che il Piano Strutturale fornisce indicazioni e strategie di carattere generale rimandando al Piano Operativo le scelte di dettaglio e che quindi le interpretazioni fornite non variano in alcun modo tali strategie stabilite dal PS approvato ma consentiranno una più semplice gestione degli interventi edilizi in relazione alle norme citate fermo restando il rispetto delle norme edilizie e del codice del paesaggio quando vigenti ;

Ritenuto infine opportuno infine chiarire che le norme citate si applicano, in virtù dei più volte richiamati artt. 37 e 38 del PS approvato a valle delle vie specificatamente indicate ed in particolare nel sub-sistema della città consolidata (lcs) a valle di Corso Italia e Corso Vittorio Emanuele e nel sub-sistema della città sul mare (lcm) a valle di Viale Serristori e di via della Principessa per i tratti ricompresi nel sottosistema stesso ;

Vista la LRT 65/2014 e ss.mm.ii. e considerato che il presente atto non costituisce variante agli strumenti urbanistici nello stesso citato ;

Visto il parere favorevole, espresso in linea tecnica, del Dirigente Settore Servizi per il Territorio ai sensi dell'art. 49 1° comma e 147 bis del D.lgs n° 267(2000) ;

Dato atto che il presente atto, per sua natura, non è soggetto al parere di regolarità contabile;

Sentita la commissione consiliare urbanistica e LLPP come da verbale in data 25/11/2016;

Presenti n. 11 consiglieri, votanti n.11, contrari n.3 (Ricucci Paolo, Battini Francesco, Boccini Fabiana), astenuti n.0, favorevoli n.8, con votazione espressa a scrutinio palese;

DELIBERA

Di modificare, per i motivi descritti in premessa, prendendo atto dell'errore materiale di trascrizione, l'art. 38 del Piano Strutturale vigente sostituendo al capitolo " indirizzi e prescrizioni per il Regolamento Urbanistico/Piano Operativo primo comma 6° capoverso dopo la parola dell'asse urbano: le parole corso Italia, corso Vittorio Emanuele con le parole **"di viale Serristori e di via della Principessa"**

Di fornire, fino all'approvazione del nuovo Piano Operativo, quale interpretazione univoca dei dettami normativi indicati (art. 37 e 38) del PS intendendosi per skyline urbano (letteralmente linea del cielo) , a valle delle vie indicate rispettivamente per i sub-sistemi lcs ed lcm , il profilo del panorama dal mare delineato dagli edifici presenti e dai loro punti più elevati e di stabilire che il rialzamento, quando consentito dalle norme edilizie, è ammissibile, oltre ai casi già espressamente previsti nel relativo comma degli artt. 37 e 38 del PS in tutti i casi in cui i nuovi ingombri siano contenuti nello skyline come sopra definito;

di incaricare il responsabile del Servizio Urbanistica di provvedere alla pubblicazione sul BURT del presente atto di modifica errore materiale e di darne notizia agli Enti competenti mettendo a disposizione gli atti corretti sul sito istituzionale ;

COMUNE DI SAN VINCENZO

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto opportuno di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di produrne con celerità gli effetti cui è finalizzato, con separata votazione espressa a scrutinio palese, presenti n. 11 consiglieri, votanti n.11, contrari n.3 (Ricucci Paolo, Battini Francesco, Boccini Fabiana), astenuti n.0, favorevoli n.8;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
Alessandro Bandini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore De Priamo

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ Che la deliberazione C.C. n° 97 del 29/11/2016

- E' stata affissa all' Albo Pretorio on line il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al come prescritto dall'articolo 124 D.Lgs n. 267/2000.
- E' stata comunicata con lettera n., in data al signor Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D.Lgs n. 267/2000.

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il**:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

San Vincenzo li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore De Priamo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
f.to Alessandro Bandini

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Salvatore De Priamo

La presente copia è conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore De Priamo

San Vincenzo li,

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ Che la deliberazione C.C. n° 97 del 29/11/2016

E' stata affissa a questo Albo Pretorio il e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, fino al come prescritto dall'articolo 124 D.Lgs n. 267/2000.

E' stata comunicata con lettera n., in data al signor Prefetto come prescritto dall'articolo 135 del D.Lgs n. 267/2000.

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il**:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

San Vincenzo li,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Salvatore De Priamo